



COMUNE DI PORTO TORRES
PROVINCIA DI SASSARI

ASSESSORATO ALLE POLITICHE E ALLE AZIONI RELATIVE AL PARCO NAZIONALE DELL'ASINARA
VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARCHEOLOGICO
POLITICHE PER LO SVILUPPO DELL'INDUSTRIA TURISTICA E PER LA PROMOZIONE DEL TERRITORIO
COMMERCIO

FESTHA MANNA IN NOME DI SAN GAVINO



PROGETTO

Per un itinerario culturale, religioso e turistico tra Sardegna, Corsica e penisola Italiana

IL CULTO DI SAN GAVINO

Il martirio di Gavino, Proto e Gianuario è il primo esempio nella storia delle persecuzioni dei cristiani in Sardegna.

La devozione ai SS Martiri è molto sentita e condivisa in numerose località della Sardegna e anche oltre mare. Vi sono comunità in Corsica, in Toscana e all'estero che hanno la Chiesa dedicata a San Gavino e nelle stesse giornate e periodi dell'anno rievocano la Passio, ossia la narrazione delle vicende che portarono il centurione romano ad abbracciare la fede cristiana fino al sacrificio e al martirio nel nome di Gesù Cristo.

Porto Torres conserva uno dei monumenti più significativi del patrimonio architettonico Sardo, la più antica e la più grande basilica romanica della Sardegna, edificata intorno all'anno 1030 nella zona alta della città denominata Monte Agellu.

La Basilica di San Gavino a Porto Torres accoglie nella sua cripta le reliquie dei martiri ed è meta devozionale e testimonianza palpabile di una fede che si tramanda da quasi due millenni.



COMUNE DI PORTO TORRES

PROVINCIA DI SASSARI

ASSESSORATO ALLE POLITICHE E ALLE AZIONI RELATIVE AL PARCO NAZIONALE DELL'ASINARA
VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARCHEOLOGICO
POLITICHE PER LO SVILUPPO DELL'INDUSTRIA TURISTICA E PER LA PROMOZIONE DEL TERRITORIO
COMMERCIO



La storia del martirio dei primi cristiani Gavino Proto e Gianuario, decapitati nella grande parete rocciosa a mare di Balai Lontano, il ritrovamento dei loro corpi miracolosamente ricomposti nella spiaggetta di Balai a diverse miglia dal luogo del martirio, è ancora viva e presente nel cuore delle popolazioni Sarde, e non solo, che si riconoscono nel loro esempio di vita. Sono numerosi i fedeli che ancora oggi offrono voti al Santo e lo invocano per chiedere grazie e protezione dalle avversità terrene.

Porto Torres è il cuore di questa religiosità e tradizione. Ogni anno, nel mese di maggio, si ripete la testimonianza di fede di migliaia di persone che sempre più numerose ripercorrono la strada di San Gavino.

I FESTEGGIAMENTI IN ONORE DEI SANTI GAVINO PROTO E GIANUARIO



La tradizione dei festeggiamenti in onore dei Santi Martiri Turriniani ha origini lontanissime e nei diversi Paesi che conservano questa tradizione i festeggiamenti avvengono con diverse modalità.

Tutti i paesi della Sardegna devoti a San Gavino festeggiano il Santo nel mese di ottobre e lo stesso mese, in Sardo, prende il suo nome.

Questa festa sacra viene ripetuta, anche con motivazioni che uniscono tradizione e religiosità, in diverse comunità in primavera, stagione della fertilità, e in queste occasioni la Comunità partecipa con analogie interessanti che coinvolgono gli interi paesi.

I paesi Sardi che mantengono questo culto nella loro tradizione popolare sono presenti in tutto il territorio regionale:

San Gavino Monreale, Elini, Gavoi, Aidomaggiore, Esporlatu, Illorai, Monti, Bancali (SS), Porto Torres, Muros, Oniferi.

La tradizione e la devozione a San Gavino e la rievocazione della Passio, è ben presente anche in Corsica, "isola gemella" della Sardegna, dove troviamo:

San Gavino di Carbini, San Gavino d'Ampugnani, San Gavino di Fiumorbo, San Gavino di Tenda, San Gavino di Figari,

con una distribuzione, così come avviene in Sardegna, in tutto il territorio Corso.



COMUNE DI PORTO TORRES PROVINCIA DI SASSARI

ASSESSORATO ALLE POLITICHE E ALLE AZIONI RELATIVE AL PARCO NAZIONALE DELL'ASINARA
VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARCHEOLOGICO
POLITICHE PER LO SVILUPPO DELL'INDUSTRIA TURISTICA E PER LA PROMOZIONE DEL TERRITORIO
COMMERCIO

In tutte queste località vi sono chiese dedicate al Santo di grande valore artistico, talvolta antichissime, veri gioielli di architettura romanica.

A Porto Torres i festeggiamenti per i Santi Martiri culminano nella "Festa Manna", l'evento popolare più partecipato e atteso dell'anno. Tra tutte le località dove i Martiri vengono festeggiati, Porto Torres si può considerare la "Capitale" di questo culto essendo il luogo dove è avvenuto il Martirio e dove sono conservate le reliquie dei Santi.

E' da Porto Torres che il culto di San Gavino si è espanso nel continente Italiano e nell'Isola Francese della Corsica, nel corso dei secoli, in maniera così caratterizzante da costituire per le Comunità che si affacciano al Mare Tirreno, un forte fattore Identitario.

Ed è per questo che a Porto Torres si ripete da secoli la tradizione del pellegrinaggio nei luoghi del martirio e della casa delle Reliquie, la maestosa Basilica Romanica di San Gavino, ancora, da sempre a piedi, nella notte che precede l'imponente processione che riaccompagnerà i Martiri dall'antichissima chiesa e dagli Ipogei sulla spiaggia di Balai sino alla Basilica nel colle di Monte Agellu.

Quella notte, arrivano da tutti i paesi del territorio i pellegrini che vengono rifocillati sul sagrato della Basilica secondo una tradizione che si perde nel tempo.

40 giorni prima del giorno di Pentecoste, i simulacri lignei seicenteschi raffiguranti i Martiri Gavino, Proto e Gianuario, vengono portati in processione dalla Basilica di San Gavino fino alla chiesa di Balai Vicino. Qui vi sostano sino al pomeriggio del giorno di Pentecoste, vigilia della festa e sono meta di un pellegrinaggio quotidiano, dalle prime luci dell'alba sino al tramonto. Nel giorno della Pentecoste una imponente processione accompagna i simulacri nel loro ritorno trionfale in Basilica. Il giorno seguente, lunedì dopo Pentecoste, è il giorno della "Festa Manna": la Festa Grande. Al mattino una importante liturgia vede partecipare il capitolo dei canonici presieduto dall'Arcivescovo Turritano, mentre la sera si ripete una tradizionale consuetudine dove, nel ricordo dell'ospitalità che la Comunità Turritana faceva ai tanti pellegrini con l'offerta del prodotto della pesca tradizionale, viene allestita una enorme padella in cui si cucinano quintali di pescato per la grande folla che ogni anno accorre per la Festa Manna.

ITINERARIO CULTURALE, RELIGIOSO E TURISTICO: la proposta



Per l'anno 2011 l'Assessorato al Turismo ha voluto proporre alle comunità Sarde che professano il culto di San Gavino e hanno chiese dedicate al Santo di "mettersi in rete" mediante un progetto capace di fare incontrare tra loro le varie tradizioni.

Pia





COMUNE DI PORTO TORRES

PROVINCIA DI SASSARI

ASSESSORATO ALLE POLITICHE E ALLE AZIONI RELATIVE AL PARCO NAZIONALE DELL'ASINARA
VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARCHEOLOGICO
POLITICHE PER LO SVILUPPO DELL'INDUSTRIA TURISTICA E PER LA PROMOZIONE DEL TERRITORIO
COMMERCIO



Il circuito prevede la presenza di tutte le comunità che hanno il culto di San Gavino .
Ogni paese è stato presente con esibizioni di gruppi folk, musica, balli e canti tradizionali, manifestazioni di arti, mestieri ed esibizioni di prodotti dell'artigianato e della gastronomia provenienti dalla propria tradizione e dalla propria storia.
Mediante l'identità religiosa si vuole attivare un importante momento di scambio e di confronto culturale che favorirà il rafforzamento e la diffusione della conoscenza reciproca.
Il circuito determina, inoltre, un'occasione turistica completa, dove la storia, la cultura, la tradizione, la religiosità, i monumenti, le chiese, insieme ai costumi, alla musica e alle danze, alle arti e agli antichi mestieri, costituiscono una straordinaria opportunità di attrazione per i turisti che soggiornano nelle località della fascia costiera Sarda.

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Il progetto proposto in questa sede si propone di attivare, a partire dall'evento religioso, un circuito virtuoso capace di generare valore aggiunto per le comunità interessate.

I paesi coinvolti diventano protagonisti principali e attori attivi di una festa religiosa condivisa e partecipata, nella quale vengono proposti e valorizzati anche gli aspetti della vita sociale, culturale, artistica ed economica che li riguarda.

L'attrattività turistica indotta dal circuito ha enormi potenziali, sia dal punto di vista del "turismo domestico Regionale" perché coinvolge Comunità da tutta la Sardegna, dal profondo Campidano alla Barbagia, dall'Ogliastra alla Gallura, dal Guilcer alla Nurra.

Anche la partecipazione di paesi della Campania, della Toscana e della Corsica fanno da grandi attrattori turistici in un periodo di "spalla" dove vi è la necessità di allungamento della stagione con eventi di valenza storico/culturali/religiosi che si integrano con altri eventi che in quel periodo offrono occasioni turistiche di pregio nel territorio e ne fanno da ideale moltiplicatore temporale (nel 2011, come ogni anno capita, ci sarà in modo ravvicinato la



COMUNE DI PORTO TORRES PROVINCIA DI SASSARI

ASSESSORATO ALLE POLITICHE E ALLE AZIONI RELATIVE AL PARCO NAZIONALE DELL'ASINARA
VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARCHEOLOGICO
POLITICHE PER LO SVILUPPO DELL'INDUSTRIA TURISTICA E PER LA PROMOZIONE DEL TERRITORIO
COMMERCIO

Cavalcata il 20 maggio a Sassari e San Gavino il 27 maggio a Porto Torres, ogni evento si protrae per diversi giorni a formare un ideale pacchetto turistico).

Negli ultimi anni, infatti, assistiamo ad un rinnovato interesse per la storia e le tradizioni locali, così come si registra sempre più numerosa la partecipazione popolare e turistica agli eventi e alle manifestazioni che offrono occasioni di contatto con gli usi e i costumi tradizionali e valorizzano la conoscenza di produzioni tipiche, artigianali ed enogastronomiche.

Su questo fatto importante, per tutta l'Isola e non solo, possono articolarsi motivi di interesse per un flusso di visitatori che sempre più numerosi ricercano motivazioni solide al loro migrare, tra le quali l'incontro con culture diverse, a torto nascoste, in antitesi ad altre realtà che, seppur interessanti, restano legate all'effimero e alla stagionalità balneare.

NASCITA DEL PROGETTO

Negli ultimi mesi l'Assessorato al Turismo del Comune di Porto Torres ha discusso il progetto con le diocesi dei vari paesi e con i loro sindaci i quali hanno accolto positivamente l'idea e hanno aderito subito con molto entusiasmo.

In ogni paese si sono tenuti incontri molto proficui che hanno consentito di affinare la conoscenza reciproca e di scoprire quanto siano numerose e talvolta inaspettate le opportunità che questa iniziativa può rappresentare per i paesi partecipanti.

San Gavino Monreale, che ha nella ricorrenza della festa "pagana" il mese di maggio, ha proposto di iniziare da subito questo scambio culturale e ha invitato Porto Torres, Comune proponente, a partecipare alla edizione 2011 della festa di San Gavino.

E' stata questa la prima esperienza di scambio culturale *"In nome di San Gavino"*.

Si allegano n° fotografie che illustrano la rievocazione avvenuta a San Gavino Monreale, durante la festa che si è tenuta nel maggio 2011, durante la quale la popolazione dei fedeli accompagna il Santo in processione dalla antica Chiesa Giudicale fino alla Basilica di S. Chiara.



I Comuni hanno convenuto di ritrovarsi tutti a Porto Torres nel giorno della Festa Manna 2011, domenica 12 giugno 2011, per dare inizio al Progetto **Festa Manna "In nome di San Gavino"**. Porto Torres si configura quale luogo eletto di devozione al Santo e meta di pellegrinaggio per i fedeli; è il luogo dove Gavino subì il suo martirio e dove da centinaia di anni sono conservate le sue reliquie.

I sindaci e i parroci dei paesi aderenti si sono ritrovati nella grande conca di Balai.

Ciascuno ha portato la testimonianza del proprio paese, i costumi tradizionali, i poetas, le congregazioni e il gonfalone del comune .



COMUNE DI PORTO TORRES

PROVINCIA DI SASSARI

ASSESSORATO ALLE POLITICHE E ALLE AZIONI RELATIVE AL PARCO NAZIONALE DELL'ASINARA
VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARCHEOLOGICO
POLITICHE PER LO SVILUPPO DELL'INDUSTRIA TURISTICA E PER LA PROMOZIONE DEL TERRITORIO
COMMERCIO

La grande processione che ha accompagnato i simulacri dei Martiri ha visto sfilare, accompagnati da migliaia di persone e numerosissimi turisti, tutti i colori delle tradizioni della Sardegna, dalle Launeddas del Campidano ai tenores della Barbagia. Gli ospiti provenienti dai vari paesi hanno sfilato nei loro splendidi costumi tradizionali mostrando i simboli sacri della tradizione religiosa.



Le fotografie n° ...mostrano la grande processione del 12 giugno 2011 che ha accompagnato il ritorno dei simulacri dei SS Martiri dalla chiesa di Balai Vicino fino alla Basilica di San Gavino.

Hanno partecipato alla giornata di commemorazione dei Santi martiri i seguenti comuni: Bancali, Oniferi, Aidomaggiore, Illorai, Esporlatu, San Gavino Monreale, Gavoi, Muros, e ancora si sono uniti all'evento sfilando anch'essi in processione: Ittireddu, Cargeghe, Sennori e Neoneli.

Al termine della processione tutti i gruppi si sono esibiti fino a notte fonda nella suggestiva cornice dell'Atrio Comita, davanti alla Basilica di San Gavino.

Lo spettacolo folkloristico ha avuto un grande successo di pubblico per il gran numero di persone che hanno assistito all'evento. L'esibizione dei gruppi folk è stata accompagnata dai continui applausi degli spettatori, tra i quali i numerosi turisti presenti.

EVOLUZIONE DEL PROGETTO

Si prevede un piano di coinvolgimento dei Paesi della Corsica e della Toscana che hanno nella loro tradizione il culto di San Gavino o hanno chiese dedicate al Santo.



**SAN GAVINO DI
CARBINI - CORSICA**

Tra questi si indicano:

CORSICA

San Gavino di Carbini, San Gavino d'Ampugnani, San Gavino di Fiumorbo, San Gavino di Tenda, San Gavino di Figari,

TOSCANA

Barberino di Mugello - Pieve di S. Gavino Adimari.



COMUNE DI PORTO TORRES

PROVINCIA DI SASSARI

ASSESSORATO ALLE POLITICHE E ALLE AZIONI RELATIVE AL PARCO NAZIONALE DELL'ASINARA
VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARCHEOLOGICO
POLITICHE PER LO SVILUPPO DELL'INDUSTRIA TURISTICA E PER LA PROMOZIONE DEL TERRITORIO
COMMERCIO

Saranno attivati incontri preliminari per programmare l'allargamento del circuito con l'ingresso e la partecipazione dei comuni corsi e/o della penisola che aderiranno, nonché definire, in alternativa, gemellaggi e momenti di partecipazione comune a eventi e attività realizzate nell'ambito del progetto "**Festa manna**" *In nome di San Gavino*".

LINEE D'INDIRIZZO PER UN PROGRAMMA COMUNE

Sono Comuni partecipanti:

Bancali(SS), Oniferi, Aidomaggiore, Illorai, Esporlatu, SanGavino Monreale, Gavoi, Elini, Monti e Muros.

Il programma sarà realizzato a Porto Torres, comune capofila, nei giorni della "Festa Manna" e svilupperà il programma di 4 giorni dal venerdì 25 maggio al 28 maggio

Accoglienza dei Pellegrini la notte del sabato:

Nel sagrato della Basilica di San Gavino, arrivano centinaia di fedeli che percorrono le strade che portano a Porto Torres dai loro paesi per grazia ricevuta o per particolari richieste di fede ma anche per devozione, e che partono la sera a piedi percorrendo decine di chilometri: questi vengono accolti dal comitato cittadino che provvede a rifocillarli e a regalare loro un segno del pellegrinaggio in ricordo dell'anno in corso.

La processione in onore di San Gavino

Il momento che identifica la partecipazione comune alla commemorazione del Santo e che pertanto sarà l'evento centrale del progetto è la partecipazione di tutti i comuni alle processioni religiose. Saranno presenti i rappresentanti dei Comuni che sfileranno con il gonfalone e i gruppi tradizionali e folkloristici.

Cerimonia di benvenuto

Il Comune ospite, nel giorno della festa, organizza una cerimonia di benvenuto nella quale farà omaggio ai rappresentanti dei Comuni partecipanti, di un dono significativo della storia e della cultura locale, in segno di amicizia e di ringraziamento.



COMUNE DI PORTO TORRES

PROVINCIA DI SASSARI

ASSESSORATO ALLE POLITICHE E ALLE AZIONI RELATIVE AL PARCO NAZIONALE DELL'ASINARA
VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARCHEOLOGICO
POLITICHE PER LO SVILUPPO DELL'INDUSTRIA TURISTICA E PER LA PROMOZIONE DEL TERRITORIO
COMMERCIO

Eventi, manifestazioni e spettacoli

Il Comune definisce il programma dei festeggiamenti che si articolerà nelle giornate da venerdì al lunedì, nelle quali saranno proposte iniziative culturali e di intrattenimento alla popolazione, ai fedeli e ai turisti provenienti da altre località.

Nel programma di festeggiamenti vengono individuati i luoghi e i momenti in cui si realizza lo scambio culturale tra le varie comunità, nonché tutte le iniziative specifiche attinenti alla propria storia e tradizione locale (sagre e altre manifestazioni tradizionali).

Si indicano, a titolo esemplificativo, alcune attività che i comuni partecipanti possono prevedere per favorire e promuovere l'incontro di cultura e storia nell'ambito del circuito

“Festa Manna, In nome di San Gavino”:

- ▶ Incontri su temi legati alla religiosità e al culto di San Gavino al quale partecipano rappresentanti dei vari comuni devoti al Santo;
- ▶ Elaborazione di documenti sulle chiese dedicate al Santo e sulla storia della devozione popolare;
- ▶ Mostre tematiche (fotografiche, documentarie, etnografiche ecc..), proiezioni, rievocazioni storiche (es. rappresentazione della Passio);
- ▶ Esibizione dei gruppi folkloristici provenienti dai vari comuni;
- ▶ Esibizione di cori, poeti (poetas), tenores e altri gruppi musicali e teatrali;
- ▶ Manifestazioni sportive, tornei con premi per i partecipanti provenienti dai paesi del circuito;
- ▶ Organizzazione di concorsi tematici (fotografici, cinematografici, letterari, enogastronomici ecc.) con premi per i partecipanti provenienti dai paesi del circuito;
- ▶ Organizzazione della “Sagra del Pesce” cottura in piazza di quintali di pesce nella enorme padella per i pellegrini e i visitatori.
 - ▶ Stand espositivi – mostre mercato di “arti e mestieri” locali dei paesi partecipanti;
 - ▶ Stand espositivi – mostre mercato – degustazione dei prodotti enogastronomici dei paesi partecipanti;
 - ▶ Stand di informazioni turistiche e distribuzione di depliant e brochure informative.



COMUNE DI PORTO TORRES
PROVINCIA DI SASSARI

ASSESSORATO ALLE POLITICHE E ALLE AZIONI RELATIVE AL PARCO NAZIONALE DELL'ASINARA
VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARCHEOLOGICO
POLITICHE PER LO SVILUPPO DELL'INDUSTRIA TURISTICA E PER LA PROMOZIONE DEL TERRITORIO
COMMERCIO

PIANO DELLA COMUNICAZIONE

La comunicazione è l'elemento strategico per il successo del circuito e dovrà prevedere efficaci modalità d'informazione e penetrazione al fine di raggiungere il maggior numero di visitatori potenziali.

Il messaggio che sarà trasmesso attraverso il piano della comunicazione sarà non soltanto l'informazione degli eventi e dei programmi previsti dal circuito, ma anche e soprattutto **l'obiettivo** che esso si prefigge:

- ▶ valorizzazione delle comunità partecipanti in tutti i suoi aspetti: vita sociale, culturale, artistica ed economica a partire dall'evento religioso.

Il punto di forza della proposta comunicativa è la rete dei comuni attivata nel territorio regionale. Per ciascun comune, infatti, sono coinvolti oltre ai soggetti pubblici, le associazioni, i volontari, gli esercizi pubblici e gli operatori turistici che moltiplicheranno l'informazione delle iniziative legate al circuito nel suo complesso anche attraverso il "passa parola".

Sarà fatta un'azione di comunicazione a bordo dei traghetti che arrivano nel porto di Porto Torres (linee da Grimaldi e Tirrenia e linea della Flotta Sarda da Genova, linea da Ajaccio /Tolone, linea da Propriano e linea da Barcellona, inoltre sarà fatta anche una azione di comunicazione con le linee aeroportuali dell'aeroporto di Alghero.

Saranno utilizzati i media capaci di diffondere il messaggio e raggiungere il flusso di turismo domestico e di turismo costiero presente nel territorio.

Tra i media si prevedono:

- ▶ depliant, manifesti, brochure;
- ▶ comunicati e/o spazi pubblicitari sugli organi di stampa a diffusione locale;
- ▶ passaggi radio e/o TV locali;
- ▶ siti web istituzionali e dedicati (siti di informazioni turistiche);
- ▶ social network;
- ▶ mailing list

A fronte del presente progetto, già messo in essere con grande successo e partecipazione dei Comuni di tutta la Sardegna, chiediamo all'illustrissimo sig. Assessore al Turismo di poter ammettere la "Festa Manna in nome di San Gavino", tra le manifestazioni di grande interesse turistico in fascia A dell'anno 2012.



COMUNE DI PORTO TORRES
PROVINCIA DI SASSARI

ASSESSORATO ALLE POLITICHE E ALLE AZIONI RELATIVE AL PARCO NAZIONALE DELL'ASINARA
VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARCHEOLOGICO
POLITICHE PER LO SVILUPPO DELL'INDUSTRIA TURISTICA E PER LA PROMOZIONE DEL TERRITORIO
COMMERCIO

La Festa Manna di San Gavino, racchiude le caratteristiche di "Festa storica di Regionale consolidata": la sua storia si perde nei secoli e la sua valenza, così come descritto ha un carattere identitario che coinvolge tutto il Territorio Regionale.

Le decine e decine di migliaia di presenze e di turisti e visitatori che si concentrano a Porto Torres per i tradizionali fattori di attrazione, sono dal 2011 rafforzati dal coinvolgimento attivo dei comuni del progetto con tutti i fattori di forza che fanno massa critica Turistica: Tradizione, cultura, religiosità, folklore, arti e mestieri, enogastronomia.

I quattro giorni di Festa Manna di San Gavino creano a Porto Torres, porta di accesso del NordOvest, sede di Porto e di vicinissimo Aeroporto, opportunità nel periodo di spalla turistico e aprono la tradizionale stagione a cui segue la tradizionale Cavalcata Sarda.

A differenza di quest'ultima, il legame culturale, religioso e di tradizione aggiunge ulteriori elementi di rafforzamento della proposta identitaria.

La "storicità" della tradizione del pellegrinaggio a Porto Torres in nome di San Gavino ha radici secolari, molto più antiche e solide di altri pur tradizionali eventi identitari.

L'enorme quantità di visitatori e la capacità di attrazione di ulteriori flussi turistici è evidente data la posizione geografica di Porto Torres, dell'enorme capacità di coinvolgimento del "turismo domestico" inteso quale coinvolgimento delle tante diverse comunità Sarde.

Il contributo che chiediamo per questa iniziativa è, come descritto nel preventivo finanziario della domanda sulla Legge 7/1955 di euro 80.000.

In attesa di un Suo auspicabile accoglimento, ci è gradita l'occasione per porgerLe i più

Cordiali saluti

**IL sindaco
Beniamino Scarpa**

**l'assessore al Turismo
Francesco Porcu**

Porto Torres 19 ottobre 2011